

LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.308.755	2.405.804
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
5) avviamento	-	48.600
6) immobilizzazioni in corso e acconti	306.856	93.393
7) altre	400.131	457.702
Totale immobilizzazioni immateriali	2.015.742	3.005.499
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.440	18.740
2) impianti e macchinario	39.714.154	39.549.419
3) attrezzature industriali e commerciali	89.186	82.050
4) altri beni	13.905.486	13.118.267
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.031.073	1.146.057
Totale immobilizzazioni materiali	54.758.339	53.914.533
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.891	62.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.116	73.116
Totale crediti verso altri	138.007	135.330
Totale crediti	138.007	135.330
Totale immobilizzazioni finanziarie	138.007	135.330
Totale immobilizzazioni (B)	56.912.088	57.055.362
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	20.977.077	14.779.963
Totale rimanenze	20.977.077	14.779.963
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.773.241	2.353.773
Totale crediti verso clienti	2.773.241	2.353.773
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.594.284	27.453.497
Totale crediti verso controllanti	20.594.284	27.453.497
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.453	106.850
Totale crediti tributari	459.453	106.850
5-ter) imposte anticipate	1.618.955	1.563.138
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.650	318.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.885	-
Totale crediti verso altri	465.535	318.481
Totale crediti	25.911.468	31.795.739
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	8.876.145	3.474.812
3) danaro e valori in cassa	71	168
Totale disponibilità liquide	8.876.216	3.474.980
Totale attivo circolante (C)	55.764.761	50.050.682
D) Ratei e risconti	2.204.129	3.695.566
Totale attivo	114.880.978	110.801.610
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	69.881.000
IV - Riserva legale	201.866	190.558
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.842.303	3.627.454
Riserva avanzo di fusione	436.420	436.420
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	4.278.723	4.063.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	129.816	226.156
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(24.280)	(7.000)
Totale patrimonio netto	74.467.125	74.354.587
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	233.039	340.590
Totale fondi per rischi ed oneri	233.039	340.590
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.400.717	2.615.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.001	-
Totale debiti verso banche	71.001	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.535.864	2.725.535
Totale acconti	5.535.864	2.725.535
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.709.696	19.670.792
Totale debiti verso fornitori	20.709.696	19.670.792
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	883.080	1.694.592
Totale debiti tributari	883.080	1.694.592
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.229.397	1.904.531
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.229.397	1.904.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.283.585	4.139.075
Totale altri debiti	4.283.585	4.139.075
Totale debiti	33.712.623	30.134.525
E) Ratei e risconti	4.067.474	3.356.569
Totale passivo	114.880.978	110.801.610

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.850.396	68.887.961
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.197.113	4.581.370
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.692	93.393
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	150.206	180.056
altri	515.137	1.188.910
Totale altri ricavi e proventi	665.343	1.368.966
Totale valore della produzione	85.871.544	74.931.690
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.412.195	2.962.970
7) per servizi	28.824.423	20.395.585
8) per godimento di beni di terzi	3.527.696	3.260.274
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.116.757	20.970.541
b) oneri sociali	6.881.668	6.496.775
c) trattamento di fine rapporto	1.504.148	1.422.741
e) altri costi	10.432	6.065
Totale costi per il personale	30.513.005	28.896.122
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.307.082	1.155.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.214.954	10.045.735
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.522.335	11.201.259
12) accantonamenti per rischi	17.449	-
14) oneri diversi di gestione	8.809.034	8.031.727
Totale costi della produzione	85.626.137	74.747.937
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	245.407	183.753
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2	52.269
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	52.269
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	635	996
Totale proventi diversi dai precedenti	635	996
Totale altri proventi finanziari	637	53.265
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	131.539	38.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.539	38.098
17-bis) utili e perdite su cambi	(336)	(27)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(131.238)	15.140
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	114.169	198.893
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.170	19.581
imposte differite e anticipate	(55.817)	(46.844)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(15.647)	(27.263)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	129.816	226.156

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	129.816	226.156
Imposte sul reddito	(15.647)	(27.263)
Interessi passivi/(attivi)	(104.207)	(36.407)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.962	162.486
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.522.336	11.201.259
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.396.597	1.420.929
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.918.933	12.622.188
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.928.895	12.784.674
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.197.113)	(4.581.370)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.439.716	(3.333.379)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.038.904	2.857.842
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.491.437	439.231
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	710.905	(372.199)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.906.028	1.523.417
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.389.877	(3.466.458)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.318.772	9.318.216
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(104.543)	36.407
(Imposte sul reddito pagate)	22.338	(10.265)
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	343.445	1.059.859
Totale altre rettifiche	469.990	1.086.001
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.788.762	10.404.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.759.933)	(14.012.348)
Disinvestimenti	666.684	2.875
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(345.322)	(3.922.953)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.700)	(415)
Disinvestimenti	23	1.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.441.248)	(17.931.841)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	71.002	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(122.123)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	-	0

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(17.280)	3.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	53.722	(119.123)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.401.236	(7.646.747)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.474.812	11.121.230
Danaro e valori in cassa	168	497
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.474.980	11.121.727
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.876.145	3.474.812
Danaro e valori in cassa	71	168
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.876.216	3.474.980

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, difatti la società rientra tra quelle che svolgono servizi strumentali alle attività dei propri soci. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si segnala infine che dalla pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali della Società, così come dagli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., sono pari a 0 euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.015.742.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 1.308.755.

La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, non registra incrementi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 0.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 0.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Riguardano la capitalizzazione di costi per la realizzazione di software cartelle cliniche e farmaceutica.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 400.131, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.150.094	25.033	5.566.687	93.393	3.193.879	20.029.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.744.290	25.033	5.518.087	-	2.736.177	17.023.587
Valore di bilancio	2.405.804	0	48.600	93.393	457.702	3.005.499
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	72.869	-	-	213.463	30.992	317.324
Ammortamento dell'esercizio	1.169.918	-	48.600	-	88.564	1.307.082
Totale variazioni	(1.097.049)	-	(48.600)	213.463	(57.572)	(989.758)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.222.964	-	5.566.687	306.856	3.224.870	20.321.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.914.209	-	5.566.687	-	2.824.739	18.305.635
Valore di bilancio	1.308.755	-	-	306.856	400.131	2.015.742

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nel 2024 è stato effettuato l'ammortamento in conto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala che la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" comprende le seguenti voci:

	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI COSTI PLURIENNALI	2.067.259	(1.758.534)	308.725
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD. DA AMM.	1.157.611	(1.066.206)	91.406

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 54.758.339, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2024 Lepida S.c.p.a. ha inviato richieste per erogazione di contributi in c/impianti per un totale di € 85.261 nell'ambito dell'iniziativa WIFI destinata alla realizzazione di rete wireless nei Comuni della Regione e imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.040	91.160.098	1.144.158	37.469.921	1.146.057	130.939.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300	51.610.679	1.062.108	24.351.654	-	77.024.741
Valore di bilancio	18.740	39.549.419	82.050	13.118.267	1.146.057	53.914.533
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.163.661	32.192	6.978.755	551.109	12.725.717

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.000	9.209	76.923	-	108.132
Ammortamento dell'esercizio	300	4.998.925	25.056	6.190.674	-	11.214.955
Altre variazioni	-	(22.000)	(9.209)	(76.330)	(666.093)	(773.632)
Totale variazioni	(300)	120.736	(11.282)	634.828	(114.984)	628.998
Valore di fine esercizio						
Costo	19.040	96.301.759	1.167.141	44.371.483	1.031.073	142.890.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	56.587.605	1.077.955	30.465.997	-	88.132.157
Valore di bilancio	18.440	39.714.154	89.186	13.905.486	1.031.073	54.758.339

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Errete, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.

Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali comprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative a:

- impianti fotovoltaici in fase di realizzazione presso il Data Center;
- bonifica in corso area circostante nuova proprietà acquisita in Baricella (rif. incremento Fabbricati);
- realizzazione collegamento FTTH Centro Ricerche ENEA lago del Brasimone;
- apparati ARISTA non installati.

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ARREDAMENTO	234.697	(215.323)	19.735
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	(61.038)	0
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	154.052	(150.621)	3.431
TELEFONI CELLULARI	161.174	(131.819)	29.335
AUTOMEZZI DEDUC. 100%	481	(481)	0
HARDWARE PROGETTI RER (SOLE)	3.046.817	(2.661.595)	385.222
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	12.607.864	(12.033.143)	574.721
ELABORATORI	28.038.960	(15.158.742)	12.880.218
ALTRI BENI MATERIALI	36.354	(23.190)	13.164
AUTOVETTURE e CICLOMOTORI DEDUC. 50%	30.047	(30.047)	0
TOTALE	44.371.483	(30.465.997)	13.905.486

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 138.007.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 138.007 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	135.330	2.677	138.007	64.891	73.116
Totale crediti immobilizzati	135.330	2.677	138.007	64.891	73.116

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 55.764.761. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.714.079.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 20.977.077.

La variazione nell'esercizio è relativa

- all'incremento della voce per la rilevazione delle lavorazioni in corso al 31/12 relative alle seguenti attività:

- € 3.477.707 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 1.654.493 per progetto COT;
- € 793.340 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
- € 165.883 per progetto ER2DIGIT;
- € 115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLLO;
- € 60.792 per progetto PADRION;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE;
- € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 20.765 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER;
- € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;

- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 15.418 per progetto URBACT;
- €9.065 per progetto SENSORNET;
- €2.204 per progetto CELLMON.

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- € 149.346 apparati per il progetto CELLMON;
- € 36.803 per progetto SENSORNET;
- € 6.989 per link radio per RESILIENZA NETWORK DC.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	14.779.963	6.197.114	20.977.077
Totale rimanenze	14.779.963	6.197.114	20.977.077

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 1.618.955, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 25.911.468.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.353.773	419.468	2.773.241	2.773.241	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	27.453.497	(6.859.213)	20.594.284	20.594.284	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	106.850	352.603	459.453	459.453	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.563.138	55.817	1.618.955		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	318.481	147.054	465.535	248.650	216.885
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.795.739	(5.884.271)	25.911.468	24.075.628	216.885

Al 31/12/2024 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.773.241 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/2024 che è pari a € 758.446.

La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

	2024	2023
CREDITI VERSO CLIENTI	2.773.241	2.353.773
Crediti verso clienti	2.276.001	1.609.500
Effetti attivi	7.121	7.121
Fatture da emettere	1.539.205	2.140.191
Note di credito da emettere	(290.640)	(456.640)
Fondo svalutazione crediti	(758.446)	(946.399)

La voce **crediti verso controllanti** registra un saldo di € 20.594.284 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	20.594.284
-----------------------------------	-------------------

Il saldo della voce crediti tributari è determinato dal credito IRAP per acconti per € 19.581, dal credito IRES per € 633, dal credito iva per € 415.171, dalle ritenute su interessi attivi per € 68 e da altri crediti di imposta pari a € 24.000 per Contributi in c/capitale su beni strumentali acquisiti nel 2022 e nel 2020.

CREDITI TRIBUTARI	459.453
--------------------------	----------------

I crediti per imposte anticipate ammontano nel 2024 a € 1.618.955, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 569.283, crediti per IRAP anticipata per € 66.509, crediti attività per imposte anticipate € 983.163.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.618.955
---------------------------	------------------

Attività per IRES anticipata entro 12m	1.552.446
Attività per IRAP anticipata entro 12m	66.509

I crediti verso altri ammontano a € 468.234. La voce Altri Crediti accoglie crediti per: Crediti verso INPS/INAIL per anticipazioni e acconti, Anticipi versati a fornitori e crediti di varia natura.

CREDITI VERSO ALTRI	465.535
Anticipi e acconti versati a fornitori	9.688
Altri crediti	219.023
Crediti vs INPS	236.824

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tra i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio vi sono € 6.282 riferibili a soggetti non stabiliti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene altre partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III, sono pari a 0, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" ed è pari a 0.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.876.216, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.474.812	5.401.333	8.876.145
Denaro e altri valori in cassa	168	(97)	71
Totale disponibilità liquide	3.474.980	5.401.236	8.876.216

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.204.129.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	68	(68)	-
Risconti attivi	3.695.498	(1.491.369)	2.204.129
Totale ratei e risconti attivi	3.695.566	(1.491.437)	2.204.129

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	2.390
AFFITTI PASSIVI	21.577
ASSICURAZIONI	54.698
MANUTENZIONI	333.343
NOLEGGI	342.153
ONERI	96
SERVIZI	362.157
SPESE	33
TASSA AUTO	19
IMPOSTE	1.914
IVA INDETRAIBILE	277.537
IRI SU FIBRA OTTICA	808.212
Totale complessivo	2.204.129

Il decremento di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce "Manutenzioni" derivato dalla scadenza nel 2023 del contratto con Oracle Italia S.r.l. per la manutenzione HW e SW.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 74.467.125 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 112.538 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2023 e della variazione della riserva negativa azioni proprie in portafoglio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	69.881.000	-	-		69.881.000
Riserva legale	190.558	11.308	-		201.866
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.627.454	214.848	-		3.842.303
Riserva avanzo di fusione	436.420	-	-		436.420
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	4.063.873	214.848	1		4.278.723
Utile (perdita) dell'esercizio	226.156	(226.156)	-	129.816	129.816
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.000)	-	(17.280)		(24.280)
Totale patrimonio netto	74.354.587	-	(17.279)	129.816	74.467.125

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". Nel corso dell'esercizio sono state cedute 4 azioni proprie e sono state acquistate 20 azioni da RER.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	201.866	Utili	B	201.866
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.842.303	Utili	A,B	3.842.303
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Totale altre riserve	4.278.723			3.842.303
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(24.280)			(24.280)
Totale	74.337.309			4.019.889
Residua quota distribuibile				4.019.889

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri. Il fondo si è decrementato per la chiusura di un contenzioso di anni precedenti. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	340.590	340.590
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	17.449	17.449
Utilizzo nell'esercizio	125.000	125.000
Totale variazioni	(107.551)	(107.551)
Valore di fine esercizio	233.039	233.039

Composizione della voce Altri fondi

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2024.

Il saldo del fondo al 31/12/2024 è relativo ai fondi rischi accantonati negli anni precedenti per rischi che avevano necessitato appostazione di fondo relativamente a contenziosi in materia giuslavoristica e civile; in corso d'anno è stato chiuso un contenzioso 2023 per un importo di 125.000 €.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.615.339
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.067
Utilizzo nell'esercizio	308.689
Totale variazioni	(214.622)
Valore di fine esercizio	2.400.717

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a

scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 33.712.623.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	71.001	71.001	71.001
Acconti	2.725.535	2.810.329	5.535.864	5.535.864
Debiti verso fornitori	19.670.792	1.038.904	20.709.696	20.709.696
Debiti tributari	1.694.592	(811.512)	883.080	883.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.904.531	324.866	2.229.397	2.229.397
Altri debiti	4.139.075	144.510	4.283.585	4.283.585
Totale debiti	30.134.525	3.578.098	33.712.623	33.712.623

La voce Debiti verso banche si riferisce ad anticipi su fatture ricevuti.

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei, per anticipi sul Progetto di Espansione Scolastica e anticipi da clienti per servizi ancora da erogare nella loro totalità.

La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate di cui alla data del 31/12/2024 non era pervenuta la documentazione contabile.

La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l'erario conseguente alla registrazione delle imposte dell'esercizio.

La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti di dicembre pagate in gennaio 2025 e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi. Accoglie altresì i debiti per importi da incassare dal MIMS per € 73.431,00 relativamente al Fondo di cui al comma 8 dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, e in attesa di essere riversati ai soggetti che hanno presentato istanza a Lepida.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tra i debiti presenti in bilancio € 28.637 sono riferibili a soggetti non residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 4.067.474.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.281	4.726	8.007
Risconti passivi	3.353.288	706.179	4.059.467
Totale ratei e risconti passivi	3.356.569	710.905	4.067.474

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.964.039
CREDITI D'IMPOSTA	95.428
TOTALE COMPLESSIVO	4.059.467

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI E SERVIZI BANCARI	161
SPESE AMMINISTRATIVE	7.846
TOTALE COMPLESSIVO	8.007

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da Servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e Altri Ricavi iscritti per competenza. Inoltre sono iscritti Crediti di imposta per competenza relativi al Contributo in conto capitale riguardanti gli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e 2022.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 78.850.396.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 44,09% a compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,86% agli altri soci, mentre il restante 7,05% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2024	31/12/2023
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.850.396	68.887.961
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.197.113	4.581.370
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.692	93.393
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	150.206	180.056
altri	515.537	1.188.910
Totale altri ricavi e proventi	665.343	1.368.966
Totale valore della produzione	85.871.545	74.931.690

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2024. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	14.208.117
Servizi Enti	32.397.666

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizio reti e Bundle	18.117.621
Servizi Accesso	11.192.030
Digitalizzazione	4.392.972
Servizi area socio assistenziale	480.849
Cessione beni	831.787
Conguaglio consortile	(2.770.647)
Totale	78.850.396

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata comprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.

Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione negli esercizi futuri. In particolare si riferiscono a seguenti lavorazioni:

- € 3.477.707 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 1.654.493 per progetto COT;
- € 793.340 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino; € 165.883 per progetto ER2DIGIT;
- €115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLLO; € 60.792 per progetto PADRION;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE; € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 20.765 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER; € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;
- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 15.418 per progetto URBACT;
- € 9.065 per progetto SENSORNET;
- € 2.204 per progetto CELLMON

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- €149.346 apparati per il progetto CELLMON;
- € 36.803 per progetto SENSORNET;
- € 6.989 per link radio per RESILIENZA NETWORK DC

Relativamente alla voce 4 è stato deciso di capitalizzare lo sviluppo in corso del Software per la gestione delle Cartelle Cliniche e Farmaceutica.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio € 150.206 relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei;
 - €83.252 quale contributo Europeo Precinct 2024;
 - €13.089 quale contributo Europeo Urbact Digi Inclusion;
 - € 1.949 contributo Comune Ravenna;
 - € 40.667 per progetto Isabella/Pharon;
 - € 7.335 contributo Transit;
 - € 3.915 contributo Nicelife
- contributi in conto capitale € 92.528 relativo a quota di competenza credito d'imposta per investimenti effettuati 2020, 2021, 2022;
- altri proventi relativi a:
 - Sopravvenienze attive per € 201.525 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio;
 - Ricavi da penalità applicate a fornitori € 155.296;
 - Plusvalenze da cessione di beni € 9.400;
 - Rimborsi assicurativi € 42.442.
 - Altri ricavi e proventi per € 13.898.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono prevalentemente riferibili a soggetti residenti in Italia, nella maggior parte alla regione Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	78.803.370
TRENTINO ALTO ADIGE	22.365
SAN MARINO (EE)	19.768
NORVEGIA (UE)	4.893
Totale	78.850.396

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nell'esercizio sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi per euro 17.449.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 85.626.137.

	31/12/2024	31/12/2023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.412.195	2.962.970
7) per servizi	28.824.423	20.395.585
8) per godimento di beni di terzi	3.527.696	3.260.274
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.116.757	20.970.541
b) oneri sociali	6.881.668	6.496.775
c) trattamento di fine rapporto	1.504.148	1.422.741
e) altri costi	10.432	6.065
Totale costi per il personale	30.513.005	28.896.122
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.307.082	1.155.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.214.954	10.045.735
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.522.336	11.201.259
12) accantonamenti per rischi	17.449	0
14) oneri diversi di gestione	8.809.034	8.031.727

	31/12/2024	31/12/2023
Totale costi della produzione	85.626.137	74.747.937

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziano i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2024	2023
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.412.195	2.962.970

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2024	2023
7) per servizi	28.824.423	20.395.585

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2024	2023
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	1.221.923	959.137
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	23.488.674	16.022.580
Spese per buoni pasto dipendenti	443.213	378.798
Altri servizi	3.559.608	2.748.696
Sopravvenienze passive da servizi	111.004	286.374
Totale	28.824.423	20.395.585

Altri servizi:	2024	2023
Servizi amministrativi e legali	7.602	9.592
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	116.323	110.729
Spese eventi, pubblicità, copisteria	137.238	68.422
Assicurazioni	100.460	104.127
Utenze e Costi accessori sedi	2.863.642	2.110.177
Spese per agg.to e formazione profession.	114.461	137.126
Spese visite esami medici dipendenti	10.524	10.639
Sicurezza sul lavoro	0	511
Servizi bancari	2.743	3.217
Costo amministratori	38.522	40.786
Costo sindaci	36.400	36.400
Organismo di vigilanza	5.000	5.000
Servizi vari	126.692	111.970
Totale Altri servizi	3.559.608	2.748.696

L'aumento dei costi relativi alle Utenze e Costi accessori sedi sono derivati dall'aumento dei costi di approvvigionamento delle fonti di energia, quali luce e gas.

godimento di beni di terzi	2024	2023
8) per godimento di beni di terzi	3.527.696	3.260.274

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di Rete Lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 1.029.

Costi del Personale	2024	2023
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.116.757	20.970.541
b) oneri sociali	6.881.668	6.496.775
c) trattamento di fine rapporto	1.504.148	1.422.741
e) altri costi	10.432	6.065
Totale costi per il personale	30.513.005	28.896.122

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/2024 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 30.513.005 (35,53% del valore della produzione), a fronte di € 28.896.122 (38,56% del valore della produzione) nel 2023.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2024	2023
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.307.082	1.155.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.214.954	10.045.735
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	299	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.307.082	11.201.259

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Costi per oneri diversi di gestione	2024	2023
14) oneri diversi di gestione	8.809.034	8.031.727

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in relazione alla natura societaria, e dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2024 l'Iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 8.297.017. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2024	31/12/2023
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	52.269
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	637	996
Totale proventi diversi dai precedenti	637	996
Totale altri proventi finanziari	637	53.265
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	131.539	38.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.539	38.098
17-bis) utili e perdite su cambi	(336)	(27)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(131.238)	15.140

Gli oneri finanziari nell'esercizio in commento ammontano a €131.539 rispetto a €38.098 dello scorso esercizio, derivanti interessi passivi sugli anticipi fatture in corso d'anno e interessi passivi banche

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

	2024	2023
Totale interessi e altri oneri finanziari	131.539	38.098
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	68.745	15.086
Di cui Oneri Bancari	26.695	21.942
Di cui Interessi passivi	34.166	1.067
Di cui Interessi di mora	72	1
Di cui Interessi deducibili su imposte	1.861	-

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -336, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	15	234
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	351	261
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0

Totale Utili e Perdite su cambi

-336

-27

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	1.375.132	1.093.889
Differenze temporanee imponibili	1.640.191	893.960
Differenze temporanee nette	265.059	(199.929)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(1.450.448)	(112.690)
imposte differite (anticipate) esercizio	(63.614)	7.797
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.514.063)	(104.892)

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificate nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi	0	17.449	17.449	24%	4.188	3,9%	681
Costi stimati ded esercizi futuri	921.739	43.530	965.269	24%	231.665	3,9%	37.646
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	2.338.876	464.988	2.803.864	24%	672.927	3,9%	58
Avviamento	1.966.252	(260.908)	1.705.345	24%	409.283	3,9%	66.508
Fondo rischi non ded IRAP	150.000	0	150.000	24%	36.000	3,9%	0
Acc.to svalutazione Crediti penale	666.667	0	666.667	24%	160.000	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	114.170	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	27.401	
Saldo valore della produzione IRAP		30.776.161
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.200.270
Differenze temporanee imponibili		
Incrementi	1.640.191	876.511
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	1.640.191	876.511
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	1.375.132	1.093.687
escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	1.375.132	1.093.687
variazioni permanenti in aumento	280.220	266.926
variazioni permanenti in diminuzione	392.514	92.735
Totale imponibile	266.934	30.733.177
utilizzo perdite esercizi precedenti	10.249	
Altre variazioni IRES	182.381	
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		30.160.411
Totale imponibile fiscale	74.304	572.766
Totale imposte correnti con redd. Imp	17.832	22.338
Onere fiscale effettivo	15,60%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Più precisamente, le imposte IRES e IRAP correnti di competenza dell'esercizio 2024 sono pari rispettivamente ad Euro 17.832 ed Euro 22.338.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	10
Quadri	51
Impiegati	615
Totale Dipendenti	676

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.896	36.400

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che il costo imputato a bilancio dei Sindaci risulta essere pari a 36.400 euro ed il costo degli Amministratori risulta essere pari ad euro 32.896.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 17.300 € per la revisione legale al 31/12/2024.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € cadauna.
Non esistono altre categorie di azioni.
Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
FIN.SAN srl	€ 18.120,54	Contratto Locazione Sede Minerbio
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Faenza (RA)
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Autostrade	€ 5.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Fornovo di Taro (PR)
CELLNEX ITALIA S.P.A.	€ 45.927,00	Infrastrutture Cellnex

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
Anas	€ 56.500,00	Lavori Comune di Ottone (PC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Marzabotto

L'importo totale per le fideiussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: € 10.909.117.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa; per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2023. Il Bilancio integrale è rinvenibile sul sito istituzionale della Regione.

ANNO 2023

Titoli ENTRATE (importi in euro)	Stanziato di competenza	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.637.594.736	11.724.500.748	12.118.662.800
Trasferimenti correnti	1.502.816.837	1.316.489.586	1.284.403.893
Entrate extratributarie	366.571.403	399.953.117	400.173.192
Entrate in conto capitale	1.149.616.979	763.828.485	244.538.728
Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.767.523	297.981.869	281.355.533
Accensione prestiti	502.631.555	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Totale ENTRATE	15.466.999.033	14.502.753.805	14.309.134.146

Spese per Titolo, Missioni e Macroaggregati anno 2023

Titoli SPESE (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Spese correnti	13.650.985.960	12.874.115.087	12.686.909.394
Spese in conto capitale	2.182.252.699	1.149.443.713	577.200.838
Spese per incremento attività finanziarie	300.028.500	289.259.957	289.259.957
Rimborso Prestiti	811.478.938	51.396.566	51.396.566
Totale SPESE per Titoli	16.944.746.097	14.364.215.323	13.604.766.755

di cui Spese per Area DEFR, Missioni e Programma anno 2023

Area DEFR (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Area Istituzionale e relazioni internazionali	758.709.658	577.659.516	573.947.113
Area economica	1.168.659.168	662.699.262	522.633.103

Area sanità e sociale	12.330.381.111	12.044.505.978	11.490.000.467
Area culturale	262.053.779	184.507.971	153.002.847
Area territoriale	1.553.567.247	924.842.596	835.079.261
Oneri generali	871.357.134	0	103.964
Totale SPESE per Titoli	16.944.749.097	14.364.215.323	13.604.766.755

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2024 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	RETE WI-FI	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	7.550,00
COMUNE DI VERNASCA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.310,00
CONSORTIUM GARR	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	4.376,58
COMUNE DI RAVENNA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	42.993,397
COMUNE DI FORLI'	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	14.330,00
COMUNE DI FERRARA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.000,00
PROVINCIA DI PIACENZA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	6.170,28
PROVINCIA DI FORLI' CESENA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	1.531,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	PROGETTO EUROPEO NCPEH	RIMBORSO PROGETTO	30.681,26
UNIONE EUROPEA	PROGETTO DATA4ENERGY	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	11.560,00
UNIONE EUROPEA	PROGETTO NCPEHPLUS	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	29.119,77
UNIONE EUROPEA	PROGETTO PRECINCT	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	45.912,96
		TOTALE	€202.535,25

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 129.816 , come segue:

- il 5%, pari a euro 6.491, alla riserva legale;
- il restante, pari a euro 123.326, alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 25 marzo 2025

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Alfredo Peri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Masotti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.